

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

di iniziativa della Giunta regionale

P/144

concernente:

"Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche localizzate all'interno di comprensori sciistici a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 in conseguenza della pandemia di Covid-19, ai sensi del Decreto Legge 22.3.2021, n. 41, art. 2 e s.m.i.."

è assegnato, per l'espressione del parere, alla *Quinta* Commissione permanente.

IL PRESIDENTE Michele Pais

AND THE PROPERTY OF THE PROPER
CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA
2.3 SET 2021
Z 3 SE1 2021
N. 6709

PRESIDENZA

Il Presidente

> Al Presidente del Consiglio Regionale

> e p.c. All'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio

Oggetto:

Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche localizzate all'interno di comprensori sciistici a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 in conseguenza della pandemia di Covid-19, ai sensi del Decreto Legge 22.3.2021, n. 41, art. 2 e s.m.i..

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, la deliberazione n. 38/39, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21 settembre 2021.

Il Presidente Christian Solinas



Dir. Gen. Presidenza

S. Curto

Resp. Segreteria di Giunta

L. Veramessa



Presenze seduta Giunta Regionale del 21 settembre 2021

Presiede: Christian Solinas e, in sua assenza, il Vicepresidente Alessandra Zedda dalla deliberazione n. 8 alla fine della seduta

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
--	---------------

	O' - "
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Fasolino
- 1 - g	Gidooppe i asoniio

Enti locali, finanze ed urbanistica Quirico Sanna

Difesa dell'ambiente Gianni Lampis

Agricoltura e riforma agro-pastorale Gabriella Murgia

Turismo, artigianato e commercio Giovanni Chessa

Lavori pubblici Aldo Salaris

Industria Anita Pili

Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale Alessandra Zedda

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport Andrea Mario Biancareddu

tgiene e sanità e assistenza sociale Mario Nieddo

Trasporti Giorgio Todde

Assiste il Direttore Generale Silvia Curto

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa



Partecipano in videoconferenza:

Il Presidente della Regione Christian Solinas

Il Vicepresidente Alessandra Zedda

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Anita Pili

L'Assessore Giorgio Todde

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Valeria Satta

L'Assessore Giovanni Chessa

L'Assessore Gabriella Murgia

L'Assessore Gianni Lampis

Il Direttore della Presidenza Silvia Curto

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa



DELIBERAZIONE N. 38/39 DEL 21.09.2021

Oggetto:

Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche localizzate all'interno di comprensori sciistici a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 in conseguenza della pandemia di Covid-19, ai sensi del Decreto Legge 22.3.2021, n. 41, art. 2 e s.m.i..

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce che il decreto legge 22.3.2021, n. 41 (come convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69) recante "Misure urgenti di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19", all'art. 2 prevede, per l'anno 2021, un fondo destinato "alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici".

L'Assessore precisa che l'Allegato A richiamato dal comma 2, lett. c), del su citato D.L. n. 41/2021 assegna alla Regione Sardegna risorse pari a euro 101.116 "in favore delle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici".

L'Assessore, altresì, ricorda che è in sede di definizione presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, uno schema di decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che prevede l'incremento delle risorse a valere su detto Fondo per l'anno 2021 da destinare ai comprensori e aree sciistiche a carattere locale per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate, l'Assessore ritiene necessario definire prima i comprensori sciistici, i comuni ricadenti in detti comprensori, nonchè proporre alla Giunta i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi una tantum che saranno riconosciuti ed erogati in conformità al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020)1863 e s.m.i.. A tale fine:

1) per "comprensorio sciistico" si intende un'area attrezzata, abitualmente riservata alla pratica degli sport sulla neve comprendente il territorio di uno o più Comuni ove è situata la partenza,



DELIBERAZIONE N. 38/39 DEL 21 09 2021

l'arrivo o il passaggio di almeno un impianto di risalita e/o pista da sci di discesa. Del "comprensorio sciistico" fanno parte anche i "Comuni contigui" che completano l'offerta turistica, intendendosi così i Comuni di area montana, ciascuno confinante con almeno un Comune di cui in precedenza, funzionali all'offerta turistica del comprensorio sciistico di riferimento che deve essere strutturato con almeno 1 impianto e 2 piste da sci. L'elenco dei Comuni facenti parte dei "comprensori sciistici" sono individuati nell'Allegato B alla presente deliberazione;

- 2) sono considerati di "interesse locale" i comprensori sciistici il cui bacino di utenza sia essenzialmente di prossimità. In applicazione dei criteri impartiti dalla Commissione europea nelle proprie comunicazioni e decisioni in materia di aiuti di Stato agli impianti a fune, sono definibili di "interesse locale": le stazioni di sport invernali con un numero inferiore o uguale a tre impianti, per complessiva lunghezza inclinata non superiore a 3 chilometri, oppure le stazioni di sport invernali con un numero superiore a tre impianti che presentano un numero di letti commerciali disponibili inferiore o pari a 2.000 ed un numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non superiore al 15 per cento del numero totale di pass venduti. Restano definiti "comprensori di interesse non locale" tutti i restanti complessi funiviari privi delle caratteristiche di cui in precedenza;
- per "area sciabile" si intendono tutte le superfici innevate, anche attraverso la produzione di neve programmata, anche non battute, ad uso pubblico e comprendenti piste, snowpark, impianti di risalita e di innevamento, ivi comprese tutte le infrastrutture ad esse collegate sia aeree che interrate, nonché accessori e pertinenze diverse, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve;
- 4) per "sport sulla neve" si intende lo sci nelle sue varie articolazioni, la tavola da neve "snowboard", lo sci di fondo, la slitta e lo slittino ed altri eventuali sport da neve;
- per impresa turistica "della montagna" si intende l'operatore economico che svolge attività anche non prevalente in uno dei codici ATECO 2007 individuati nell'Allegato C "Codici ATECO Imprese turistiche" alla presente deliberazione, comprensivo di tutti i gruppi, classi, categorie e sottocategorie che lo compongono.

I criteri di cui sopra, specificati nell'Allegato A alla presente deliberazione, si applicano a favore delle imprese turistiche della montagna che concorrono alla formazione dell'offerta turistica e che sono ubicate nei comprensori sciistici.

DELIBERAZIONE N. 38/39

La Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese, è individuata quale struttura competente per la gestione dei contributi di cui all'oggetto della presente deliberazione.

La Regione Sardegna al fine di semplificare la procedura, potrà mettere a disposizione la piattaforma informatica SIPES da utilizzarsi, a cura degli operatori economici o dei loro delegati, per l'invio delle domande. I contributi saranno concessi ed erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili.

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche localizzate all'interno di comprensori sciistici a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 in conseguenza della pandemia di Covid-19;
- di approvare gli allegati alla presente deliberazione, per farne parte interante e sostanziale:
- Allegato A "Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche localizzate all'interno di comprensori sciistici ai sensi del Decreto Legge 22.3.2021, n. 41, art. 2 e s.m.i.";
- 2. Allegato B "Comuni appartenenti a comprensori sciistici";
- Allegato C "Codici ATECO Imprese turistiche della montagna".

La presente deliberazione è trasmessa alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'articolo 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente

Silvia Curto

Alessandra Zedda

Allegato A alla Delib.G.R. n. 38/39 del 21.9.2021

Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche localizzate all'interno di comprensori sciistici ai sensi del Decreto Legge 22.3.2021, n. 41, art. 2 e ss.mm.ii.

DIRETTIVE DI ATTUAZIONE



Sommario

Art. 1.	Finalità e oggetto	3
Art. 2.	Riferimenti normativi	3
Art. 3.	Attuazione degli interventi	3
Art. 4.	Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità formale	3
Art. 5.	Forma e intensità dell'aiuto	4
Art. 6.	Procedure per la presentazione, valutazione e selezione delle domande	4
Art. 7.	Erogazione dell'aiuto	4
Art. 8.	Controllo	5
Art. 9.	Revoca	5
Art. 10.	Periodo di validità	5
Art. 11.	Norma finale	5



Art. 1. Finalità e oggetto

1. L'intervento è finalizzato a sostenere le imprese turistiche della montagna operanti nel sistema produttivo regionale in considerazione della crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19 che ha determinato la sospensione e/o la riduzione dell'attività lavorativa a partire marzo 2020.

Art. 2. Riferimenti normativi

1. Le presenti Direttive sono adottate in attuazione di quanto disposto dal D.L. 22.3.2021, n. 41 come convertito con L. 69/2021 ed in conformità al D.Lgs. n. 123/1998, alla L.R. n. 13/2010, art. 16-ter ed al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020)1863 e ss.mm.ii..

Art. 3. Attuazione degli interventi

 All'attuazione delle presenti Direttive provvede l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, Direzione generale del Turismo, Servizio Programmazione finanziamenti alle imprese (struttura competente), mediante l'approvazione e la pubblicazione del relativo Avviso.

Art. 4. Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità formale

- 1. Possono beneficiare dei contributi le imprese turistiche così come definite ai sensi dell'art. 4 del codice di cui al Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79, nonché:
 - a) operative alla data di pubblicazione dell'Avviso;
 - b) che nel periodo compreso tra il 19 marzo 2020 ed il 31 marzo 2021 hanno svolto attività anche non prevalente in una delle sezioni di cui al Codice ATECO 2007, come di seguito indicato:
 - Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione";
 - ii) Sezione N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", con esclusione delle divisioni N 77 (Attività di noleggio e leasing operativo) eccetto N 77.21 (Noleggio di attrezzature sportive e ricreative), N 78 (Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale), N 80 (Servizi di vigilanza e investigazione), N 81 (attività di servizi per edifici e paesaggio), N 82 (Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese);
 - iii) Sezione R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", con esclusione delle divisioni e gruppi R 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali), R 93.1 (Attività sportive);
 - localizzate nei comuni ubicati all'interno di "comprensori sciistici".
- 2. Ai fini delle presenti Direttive, i Comuni ubicati all'interno dei "comprensori sciistici" sono: Aritzo, Arzana, Belvì, Desulo, Fonni, Girasole, Lotzorai, Orgosolo, Ovodda, Talana, Tiana, Tonara, Tortolì e Villagrande Strisaili.
- 3. Ai fini dell'accesso ai contributi a valere sulle presenti Direttive, le imprese di cui al comma 1 devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità formale:
 - a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero in albi, collegi, registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione;
 - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
 - c) non essere considerata impresa in difficoltà, come definita dall'art. 2, punto 18 del Reg. n. 651/2014, nel



caso in cui l'aiuto sia concesso ai sensi del regolamento suddetto:

- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto:
- e) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da contributi, finanziamenti, contributi o sussidie l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- f) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- g) avere sede legale e operativa nel territorio regionale al momento del pagamento dell'aiuto.
- 4. Ulteriori criteri di ammissibilità possono essere indicati con l'Avviso.

Art. 5. Forma e intensità dell'aiuto

- 1. L'agevolazione di cui alle presenti Direttive è riconosciuta ed erogata in conformità al"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, di cui alla comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020 C(2020)863 e ss.mm..
- L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto una tantum, nella misura massima di € 6.000, ripartita come di seguito:
 - a) € 2.000 per gli imprenditori individuali e lavoratori autonomi senza addetti;
 - b) ulteriori € 2.000 per ogni addetto impiegato nell'attività oggetto dell'agevolazione come indicato in domanda, con un limite massimo di due.
- 3. Ulteriori specificazioni potranno essere indicate con l'Avviso.

Art. 6. Procedure per la presentazione, valutazione e selezione delle domande

- 1. La domanda di accesso ai contributi deve essere presentata dal proponente entro i termini fissati e secondo le modalità previste dall'Avviso, pena la non esaminabilità della stessa.
- 2. Gli aiuti sono concessi a seguito di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 123/1998 e smi.
- 3. La durata del procedimento è definita dall'Avviso nel rispetto delle regole generali.
- 4. L'Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it).
- 5. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 123/1998 e smi le imprese beneficiarie hanno diritto agli aiuti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie. Il Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese comunica tempestivamente l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
- 6. La procedura può avvantaggiarsi dell'utilizzo della piattaforma informatica SIPES.

Art. 7. Erogazione dell'aiuto

- L'erogazione dell'agevolazione sarà oggetto di specifico provvedimento del dirigente competente con il quale verrà assunto il relativo onere di spesa e avverrà in un'unica soluzione a saldo, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria.
- 2. L'Avviso dettaglia le modalità di erogazione.



Art. 8. Controllo

Il Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese, direttamente o attraverso i propri delegati, può
effettuare controlli documentali presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi
previsti dalla normativa vigente nonché dalle presenti Direttive e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni
prodotte.

Art. 9. Revoca

- L'accertamento di eventuali inadempienze delle disposizioni contenute nelle presenti Direttive, nell'Avviso, nel successivo provvedimento di concessione, determina la revoca totale o parziale dell'agevolazione da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123/1998 e smi.
- 2. Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.
- 3. La mancata restituzione dell'aiuto revocato e il mancato rimborso delle rate dei prestiti comporta l'avvio delle procedure di recupero del credito nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale ai sensi dell'art. 24, commi 32 e 36 della legge n. 449/1997.

Art. 10. Periodo di validità

1. Le presenti Direttive restano in vigore fino al 31 dicembre 2021, fatte salve eventuali proroghe o deroghe.

Art. 11. Norma finale

- 1. Le presenti Direttive di attuazione sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it).
- 2. I Bandi e/o gli Avvisi pubblici redatti sulla base delle presenti Direttive sono pubblicati nel sito internet della Regione Sardegna e nel BURAS.
- 3. L'Assessore competente potrà emanare circolari esplicative e interpretative delle presenti Direttive, da pubblicare nel sito internet istituzionale della Regione Sardegna.
- 4. Il Responsabile del Procedimento potrà emanare circolari esplicative e interpretative, da pubblicare nel sito internet istituzionale della Regione Sardegna, sulle disposizioni contenute nell'Avviso.



Allegato B alla Delib.G.R. n. 38/39 del 21.9.2021

Comuni appartenenti a comprensori sciistici

Codice ISTAT (cod. regione – cod. comune formato alfanumerico)	Comune
20 - 091001	Aritzo
20 – 091002	Arzana
20 – 091007	Belvì
20 – 091016	Desulo
20 – 091007	Fonni
20 – 091031	Girasole
20 – 091042	Lotzorai
20 – 091062	Orgosolo
20 – 091071	Ovodda
20 – 091088	Talana
20 – 091091	Tiana
20 – 091093	Tonara
20 – 091095	Tortolì
20 – 091101	Villagrande Strisaili



Allegato C alla Delib.G.R. n. 38/39 del 21.9.2021

Codici ATECO "Imprese turistiche della montagna"

Sezione I - "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione".

Sezione N – "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", con esclusione delle divisioni N 77 (Attività di noleggio e leasing operativo) eccetto N 77.21 (Noleggio di attrezzature sportive e ricreative), N 78 (Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale), N 80 (Servizi di vigilanza e investigazione), N 81 (attività di servizi per edifici e paesaggio), N 82 (Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese).

Sezione R - "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", con esclusione delle divisioni e gruppi R 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali), R 93.1 (Attività sportive).